

Mostra Internazionale del Cinema Libero, con la partecipazione di:
Comune di Bologna, Assessorato alla Cultura, Commissione Cinema e Cineteca del Comune di Bologna
con la collaborazione di:
American Film Institute, USIS di Roma, Goethe Institut (Sede di Monaco di Baviera-Sede di Roma), Istituto di Cultura
Germanica di Bologna, Associazione Italo-Francese di Bologna, Ambasciata Francese a Roma
Ambasciata Cecoslovacca a Roma
con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e il contributo del Ministero per il Turismo e lo Spettacolo.

Il cinema ritrovato

Bologna 20-26 Novembre 1989

Cinema Lumière

(Via Pietralata 55/a- tel. 52.35.39)

Lunedì 20 novembre

«Le cineteche: il Ceskoslovensky Filmovy Ustav-Filmovy Archiv»

15.00 JAN KRIZENECKY: GLI ALBORI DEL CINEMA CECOSLOVACCO (Cec/1988)

Jan Krizenecky, architetto e fotografo, introdusse in Cecoslovacchia il cinema dopo essersi recato a Parigi per acquistare una cinepresa Lumière e alcune bobine di pellicola. Con questa attrezzatura girò dapprima alcune «scene dal vivo» per le strade di Praga, quindi si cimentò in brevi «scene comiche», realizzate insieme ad alcuni famosi attori dell'epoca, come Josef Svab-Malostransky. Questa antologia presenta alcuni dei suoi primissimi lavori.

D.: 13'. 35mm V.O.

FAUST (trad.it.:id.Cec/1913)

R.: Stanislav Hlavsa, Frantisek Krampera, Marie Soukopova.

D.: 12'. 35mm. V.O.

Il film consta di alcune scene tratte dal primo atto dell'omonima opera di Gounod; veniva proiettato alla presenza di Stanislav Hlavsa, famoso cantante lirico, che intonava le arie corrispondenti da ditro lo schermo.

SVATOJANSKE PROUDY (trad. it.: Le rapide di San Giovanni, Cec/1912)

R.: Antonin Pech. P.: KINOFA

D.: 5'. 35mm. V.O.

Uno dei primissimi documentari cecoslovacchi, vinse la medaglia d'oro per la qualità fotografica all'Esposizione Cinematografica di Vienna del 1912.

«Il cinema muto di Firtz Lang»

FRAU IM MOND (tit. it: Una donna nella luna, Ger/1928-29)

Sc.: Thea Von Harbou dal suo romanzo. F.: Curt Courant, Oskar Fischinger, Otto Kanturek, Konstantin Tschetwerikoff. In.: Klaus Pohl, Willy Fritsch, Gustav von Wangenheim, Gerda Maurus, Gustl Stark-Gstettenbauer, Fritz Rasp. P.: Universum Film AG, Berlin. D.: 240'. 35mm. V.O. dal Budersarchiv di Koblenz.

Presso la Multisala di Via dello Scalo 23

«Retrospectiva Larry Semon»

21.30 RIDOLINI E I CONTRABBANDIERI (USA/19??)

d.: 20' 35mm. V. italiana (da identificare). Dalla collezione di Piero Tortolina.

«Le cineteche. il Ceskoslovensky Filmovy Ustav-Filmovy Archiv»

PODKOVA PRO ATESTI (trad. it.:Un ferro di cavallo portafortuna,Cec/1946) R.,E.,Sc.,F.: Karel Zeman. M.: Julius Kalas. P.: CSFU Zlin. D.:7' 35 mm

PAN PROKOUK V POKUSENI (Trad. it.: La tentazione del signor Prokouk, Cec/1948). R., S., Sc.: Karel Zeman. M.: Z. Liska. P.: Short Film Zlin.

D.: 7'. 35mm

A Karel Zeman, padre del cinema d'animazione, recentemente scomparso, la Cineteca di Praga dedica una breve retrospettiva costituita dai suoi primi e più vari lavori.

PODKOVA PRO ATESTI è il primo film che porta la firma di Zeman.

«Il cinema muto di Firtz Lang»

DIE NIBELUNGEN. 1ª Parte: SIEGFRIED (tit.it. I Nibelunghi- 1ª parte: Sigfrido. Ger/1922-24)

Sc.: Thea Von Harbou. F.: Carl Hoffmann, Günther Rittau; per il «Sogno del falco»: Walter Ruttmann. In: Gertrud Arnold, Margarethe Schön, Hanna Ralph, Paul Richter, Theodor Loos, Has Carl Müller, Erwin Biswanger, Bernhard Goetzke. P.: Decla Bioscop AG, Berlin. D. 120'. 35mm. V.O.

Il film verrà presentato nella versione restaurata dal Münchner Stadtmuseum Filmmuseum. Il Maestro Aliosha Zimmermann eseguirà al pianoforte la partitura originale composta per il film da Gottfried Huppertz.

«Retrospectiva Larry Semon»

GROCERY CLERK (USA/1916)

D.: 25'. 35mm. V.O. Dalla Library of Congress di Washington.

Martedì 21 Novembre

«Retrospectiva Larry Semon»

9.30 THE MAN FROM EGYPT (USA/1916)

D.:20' 16mm. V.O.

Dalla Library of Congress di Washington.

THERE AND BACK (USA/1916)

D.:11'. 35mm V.O. Dal Museum of Modern Art di New York

GALL AND GOLF (USA/1917)

D.:14'.16mm. V.O. Dalla collezione di Camillo Moscati

THE BELL HOP (USA/1921)

D.:27'. 35mm V.O. Dalla Library of Congress di Washington.

«Le cineteche: il Ceskoslovensky Filmovy Ustav-Filmovy Archiv»

SON PREMIER FILM (Fr/1926)

R. e Sc.: Jean Kemm. F.: Maurice Forster, Jean Jouannetaud. In.: Pierrette Lugannd, Valentine Lugand, Grock, Marguerite de Morlaye, Jacqueline Ford. P.: Film Jacques Haïk.

D.:80'. 35mm. V. Cecoslovacca

PROGRAMMA A SORPRESA

L'Archivio di Praga presenta un film interpretato dal grande clown Grock. È il suo primo film, prodotto in Francia ma

conservato unicamente a Praga e qui restaurato ; segnerà una sorpresa riservata dal Cekoslovensky Filmovy Archiv al pubblico de Il cinema ritrovato.

«Retrospektiva Larry Semon»

BIG BOOBS AND BATHING BEAUTIES (USA/1918)

D.:15'. 16mm.V.O. Dal Museum of Modern Art di New York

«I film ritrovati»

14.30 LES TROIS MOUSQUETAIRES (trad. it. I tre moschettieri, Fr/1921)

R.:Henry Diamant-Berger.

D.: 110' 35mm. V.O.

Dal Cekoslovensky Filmovy Ustav-Filvy Archiv.

Come momento semplare della propria attività di restauro , l'archivio praghese propone la prima parte di un serial francese degli anni Venti. L'opera di ricostruzione ha comportato il recupero di intere sequenze che presentavano la quasi totale scomparsa dell'immagine e la collazione di diverse copie.

«Il cinema muto di Firtz Lang»

SPIONE (tit.it.: L'inafferrabile, Ger/1927-28)

Sc.: F.L. Thea Von Harbou. F.: Fritz Arno Wagner .In.: Rudolf Klein-Rogge, Gerda Maurus, Lien Deyers, Louis Ralph, Craighall Sherry, Willy Frisch, Paul Hörbiger, Hertha von Walther, Lupu Pick. P.: Unversum-Film Ag, Berlin. D.:

220'. 35mm. V:O. Dal Münchner Stadtmuseum Filmmuseum.

Presso la Multisala di Via dello Scalo 23

«Retrospektiva Larry Semon»

21.30 RIDOLINI ALLA FATTORIA (USA/19??)

D.: 15'.35mm. V. italiana (da identificare)

Dalal Cineteca del Comune di Bologna

«I film ritrovati»

DANS LES GRIFFES DE L'ARAIGNEE

(Trad. it.: Nelle grinfie del ragno, Fr./1920)

R.: Wladsilaw Starewicz

D.:20'. 35 mm. V.O. Dalla Cinémathèque de Toulouse.

Wladsilaw Starewicz, nato a Mosca nel 1892, morto a Parigi nel '65, lavorò per quarant'anni in un piccolo studio che aveva attrezzato a Fontanay-sous-Bois. Precedentemente aveva diretto, in Russia, alcuni film di finzione (soprattutto con Ivan Mosjoukine).

DANS LES GRIFFES DE L'ARAIGNEE è un film di pupazzi, colorato a pochoir. Il salvataggio di quest'opera ha una sua storia. La Cinémathèque de Toulouse se aveva ritrovato una copia a colori che, prestata alla Cinémathèque Française, bruciò durante l'incendio di rue de Courcelles nel 1959.

Il film era dunque nuovamente: alcuni mesi più tardi la Cinémathèque de Toulouse ritrovò, a Nancy e a Saint-Etienne, due buone copie colorate a pochoir che stavano per essere distrutte e che sono servite per il restauro.

«IL cinema muto di Fritz Lang»

DIE NIBELUNGEN- 2ªParte: KRIEMHILDS RACHE (tit.it.: I Nibelunghi- 2ª parte: La vendetta di Crimilde,

Ger/1922-24). D.: 120' 35 mm V.O.

Anche la seconda parte di questo film, restaurato dal Münchner Stadtmuseum Filmmuseum, sarà accompagnata dalla partitura originale di Gottfried Huppertz eseguita da Aliosha Zimmermann.

«Le cineteche: il Ceskoslovensky Filmovy Ustav-Filmovy Archiv»

PAN PROKOUK, PRITEL ZVIRATEK

(trad. it.: Il signor Prokouk fa dei film, Cec/1948)R., S., Sc.: Karel Zeman. M.: Liska. P.: Short Film Zlin
D.: 8' 35mm

PAN PROKOUK, PRITEL ZVIRATEK (Tad. it.:IL signor Prokouk, l'amico degli animali, Cec/1955)

R., S.: Karel Zeman. M.: Z.Liska. P.: Short Film Gottwaldow.
D.: 11' 35 mm

Mercoledì 22 Novembre

«Retrospettiva Larry Semon»

9.30 HER BOY FRIEND (USA/1924)

D.:25'.16mm. V.O. Dalla George Eastman House di Rochester.

RIDOLINI E I BANDITI (USA/19??)

D.: 9'. 16 mm. V. Italiana (da identificare).

Dalla collezione di Camillo Moscati

«Le cineteche: il Nederlands Filmmuseum»

LA VIE ET LA MORT DE N.S. JESUS CHRIST (Fr./1906-07)

P.: Pathé Frères. D.: 50'. 35mm. V. olandese. È sicuramente uno dei capolavori del suo genere.

Durante l'ultima edizione della Mostra di Pesaro è stata presentata l'edizione, restaurata dalla Cineteca Nazionale di Roma e curata dallo storico Riccardo Redi, di questo kolossal famoso per le stupende sequenze colorate. È atteso quindi con grande interesse il restauro del Nederlands filmmuseum, effettuato su una copia diversa da quella conservata a Roma, realizzato presso gli stabilimenti della Haghefilm, uno dei migliori laboratori al mondo per il restauro delle colorazioni del cinema muto.

«I film ritrovati»

STEUERLOS (tit. it.: Alla deriva)

R.: Gennaro Righelli. Sc.: nunzio Malasomma. In.: Maria Jacobini, Heinrich George, Rosa Valetti, Charles-Willy Kaiser.

D.:100'. 35 mm. V.O.

Dalla Stiftung Deutsche Kinemathek di Berlino Ovest.

Gennaro Righelli (1886-1949) fu senza dubbio uno dei registi italiani che ottennero maggior successo nelle loro produzioni all'estero: diresse infatti una quindicina di film in Germania fra il 1923 e il 1929. Qui si avvale della collaborazione di Malasomma per la sceneggiatura e utilizza come protagonista la Jacobini, che lavorava abitualmente con lui già prima di lasciare l'Italia.

L'emigrazione all'estero, tra gli anni Venti e i primi anni Trenta, di registi, tecnici ed attori italiani, benché sia stata un fenomeno quantitativamente rilevante e non privo di sviluppi, resta ancora oggi un settore in parte inesplorato. I film, molti dei quali perduti, sono invisibili e non si è mai cercato di raccogliere quanto ancora esiste in una retrospettiva organica.

Il film di Righelli e quello di Malasomma, in programma Venerdì, speriamo siano solo un'introduzione ad una prossima, doverosa manifestazione.

«Retrospettiva Larry Semon»

FLATHEADS AND FLIVVERS (USA/1917)

D.: 15'. 35 mm. V. spagnola sonorizzata.

Dalla Filmoteca Catalana.

«Il Cinema muto di Fritz Lang»

14.30 DR. MABUSE DER SPIELER (Tit.it.: Il dottore Mabuse, Ger/1921-22)

Teil 1: DER GROSSE SPIELER- EIN BILD DER ZEIT- teil 2: INFERNO, EIN SPIEL VON MENSCHEN UNSERER ZEIT.

Sc.: Thea Von Harbou dal romanzo di Noberth Jaques. F.: Carl Hoffmann. In: Rudolf Klein-Rogge, Alud Egede Nissen, Gertrude Welcker, Alfred Abel, Bernhard Goetzke, Paul Richter, Robert Forster-Larrinaga. P.: Uco Film per Decla-Biocop AG, Berlin.

D.:240'. 35mm. V.O. Dal Münchner Stadt-museum Filmmuseum.

«I film ritrovati»

L'ENFANT DU CARNAVAL (Fr/1921),

R.: Ivan Mosjoukine, Garnier. Sc.: I.M. F.:Fedor Bourghassoff. In.: Nathalie Lissenko, Ivane Mosjoukine, Charles Vanel, Jules de Spoly, Paul Ollivier, Mario Nasthasio. P.: Ermolieff-Cinéma.

D.: 86'. 35mm. V.O.

dalla Cinémathèque Française.

L'ENFANT DU CARNAVAL è un ottimo film, a dispetto di una sneggiatura che sfiora i limiti del sentimentalismo e dell'inverosimile (...).

Tutta questa penosa e un po' ridicola storia non l'animasse prodigiosamente con il suo fascino, la sua allegria e la sua vivacità. I suoi partners sono all'altezza. La fotografia è molto buona, impeccabile. Il ritmo è sostenuto, veloce, volontariamente e intelligentemente rude. Quanto ai dettagli, sono spesso di un divertimento irresistibile. Si pensi ad esempio all'epica fila indiana di ubriachi che sfilano al chiaro di luna, o all'improvvisa serietà dei beoni che passano davanti agli agenti.

E questo è humour- e del migliore (Marcel Achard, 1 Agosto 1921)

«Ifilm ritrovati»

21,30 AU BONHEUR DES DAMES (Fr./1929)

R.: Julien Duvivier. Sc.: Noël Renard dal romanzo di Emile Zola. F.: Armand Thirard, René Guychand. P.: Film d'Art. In.: Dita Parlo, Germaine Rouer, Ginette Maddie, Nadia Sibirskaja, Simone Bourday, Pierre de Guingand, Armand Bour

D.: 72'. 35 mm. V.O.

Dalla Cinémathèque Française.

Ultimo film muto di Julien Duvivier, «Au bonheur des dames» è la modernizzazione del romanzo di Zola. Terminato in coincidenza con l'avvento del sonoro, ebbe difficoltà ad essere distribuito e fu quasi immediatamente sonorizzato.

«Retropettiva Larry Semon»

RIDOLINI SOLDATO (USA/19??)

D.: 10'. 16 mm. V. italiana. Dalla collezione di Camillo Moscati

«I film ritrovati»

DER ENGBILDETE KRANKE (Ger/1934)

R.: Detlef Sierck (Douglas Sirk). In: Hans H. Schauffuss. P.: UFA. D.: 35'. 16 mm. V.O.

Dalla Cinémathèque Municipale de Luxembourg.

«Irrimediabilmente sparito pare invece DER ENGBILDETE KRANKE, per il quale il regista non nasconde la sua predilezione» (da «Sirk» di Alberto Castellano, ed. La Nuova Italia). In realtà il primo film, il suo preferito fra i tre prodotti per l'UFA, che egli permisero di prendere confidenza con il cinema (Sirk proveniva dal teatro), non è andato perduto : è stato ritrovato da Fred Junk della Cinémathèque Municipale de Luxembourg.

APRIL, APRIL (Ger.1935)

R.: Detlef Sierck (Douglas Sirk); Sc.: H.W. Litschke, Rudo Ritter. F.: Willy Winsterstein. M.: Werner Bochmann. In: Carola Nöhn, Albrecht Schoenhals, Charlotte Daudert, Lina Castens, Erhard Siedel, Paul Westrmeier. P.: UFA. D.: 82'). 35 mm. V.O.

Dal Münchner Stadtmuseum Filmmuseum.

Anche questo primo lungometraggio di Sirk, che fu un tentativo di trasporre i modi della commedia americana nel cinema tedesco, è stato per lungo tempo considerato perduto. Del film sarà presentata la versione tedesca; se ne conosce anche un'altra, olandese, che differisce notevolmente da questa, per ambienti e interpreti.

Giovedì 23 novembre

«Retrospettiva Larry Semon»

9.30 FRAUDS AND FRENZIES (USA/1918)

D.: 30' 16 mm. V.O. Dal Museum od Modern Art di New York

THE BAKERY (USA/1921)

D.: 27' 35mm. V.O. Dalla Library of Congress di Washington.

«Le cineteque: il Ceskolovensky Filmovy Ustav-Filmovy Archiv»

STAVITEL CHRAMU (Trad. It. IL costruttore della cattedrale, Cec/1919)

R.: Karel Degl, Antonin Novonty. Sc. Vladimir Sramek, Jan Emil Koula, F.: Jindrich Brichta. Scgr. Josef Wening. In.: Jakub Seifert, Rudolf Deyl, Karen Koral, Eva Vrchlicka, Jaroslav Hurt.

D.: 60'. 35mm. V.O.

Trasposizione cinematografica di una celebre leggenda ceca, interpretata dai più famosi attori della scena praghese, il film riacquisì un grande successo in Francia. Viene presentato nella versione restaurata che rende giustizia alla qualità fotografica e alle colorazioni originali

STRAK LOVE (USA/1927)

R.: Karl Brown. Sc. Walter Woods. F.: James Murray. In.: Helen Munday, Forrest James, Barbara Allen, Rob Warwick, Qill Allen, Jason Warwick. P.: Paramount-FAMous Players-LAsky Pictures

D.: 72' . 35 mm V. Cecoslovacca.

Un film che all'epoca della sua uscita sorprese per il suo taglio veristico: «ecco un film inusuale (...) una fetta di realtà presa dalla dura vita quotidiana, nelle montagne della Carolina, dove per più di due secoli le generazioni di pionieri hanno vissuto, le donne lavorando, gli uomini oziando e morendo, senza conoscere i progressi del mondo» (Variety 2/3/1927). Concepito e realizzato dal grande direttore della fotografia Karl Brown, il film si distacca nettamente dalla produzione corrente americana del periodo.

«Retrospettiva Larry Semon»

RIDOLINI A SING SING (USA/19??)

D.: 15' 16mm. V. italiana sonorizzata (da identifiCARE)

Dalla Collezione di Camillo Moscati

«IL cinema muto di Fritz Lang»

14.30 DER MUDE TOD (Tit. it. Destino, Ger/1921)

Sc.: Thea von Harbou, F.L. F.: Erich Nitzschmann, Hermann Salfrank (per l'episodio tedesco), Fritz Arno Wagner (episodi veneziano, orientale e cinese). In.: Lil Dagover, Walter Janssen, Berhnand Goetzke, Hans Sternberg, Ernst Rückert, Erich Pabst, Max Adalbert, Karl Platen. P.: Decla-Bioscop AG, Berlin. D.: 125'. 35mm V.O.

Dal Bunderarchiv di Koblenz

«Retrospectiva Larry Semon»

HANS AND HAVOC (USA/1916)

D.:15' 35mm. :V. spagnola sonorizzata. Dalla Filмотeca Catalana.

THE CLOUDHOPPER (USA/1925)

D.:30' 35mm. Dal Museum of Modern Art of New York

«Le cineteche: il Nederlands Filmuseum»

MENNSCHEN AM SONNTAG (Ger/1929)

R.: Robert Siomak, Edgar G. Ulmer. Sc.: Billy Wilder. Ass.:Fred Zimmermann. F.: Eugen Schuftan. Scgr.: Moritz Seeler. In.: attori non professionisti. D.: 110' 35mm. V.O.

Questo capolavoro del cinema muto tedesco, conosciuto solo in copie mutile ed imperfette, è stato restaurato dal Nederlans Filmmuseum, che presenterà una copia reintegrata di alcune sequenze e che riproduce fedelmente i valori fotografici originali.

«Le cineteche il Cekoslovensky Filmovy Ustav- Filmovy Archiv»

PROGRAMMA SORPRESA

D.: 30'

«Le cineteche: il Nederlands Filmmuseum»

21.30 OP MOOP VAN ZEGEN (Olanda/1918)

R.: Maurits Biger. S.: dalla pièce teatrale di Herman Heyermans. P.:Hollandia. D.:15' (frammento). 35 mm. V.O.

Op Moop Van Zegen (che significa la Grazia di Dio) è il nome di un'imbarcazione malandata su cui un giovane trova lavoro; il frammento ritrovato dalla Cineteca di Amsterdam mostra le parenti del ragazzo che, durante un terribile temporale, attendono ed infine ricevono la notizia dell'affondamento della barca.

Le pari mancanti del film sono state ricostruite con l'ausilio di fotografie.

WATER- SEQUENS

D.:35' 35mm V. Olandese

Il carattere spettacolare di OP MOOP VAN ZEGEN ha ispirato al Nederlands Filmmuseum questo programma che riunisce sequence che hanno come tema comune l'acqua, i fiumi, il mare (cioè i classici scenari naturali olandesi) Non ci è stato fornito il dettaglio di questa antologia che il Nederlands Filmmuseum consiglia di seguire come se si trattasse di un nuovo film formato dalla successione di immagini di provenienza diversa e sconosciuta.

MACISTE NELLA GABBIA DEI LEONI (It/1926)

R.: Guido Brignone. F.: Massimo Terzano, Anchise Brizzi.In.: Bartolomeo Pagano, Elena Sangro, Luigi Serventi, Mimì Dovia, Umberto Guarracino, Oreste Grandi, André Mabay, Alberto Collo, la troupe del circo Pommer. P.: Pittaluga. D.: 90' 16mm. V. Olandese

«L'intreccio magnificamente ben scelto per il pubblico italiano che non si commuove tanto facilmente alle sdolciate a lunghe scene d'amore, ma vuole attimi di vita reale...»

(Anon, in «Il Tevere», Roma, 1926). Uno dei più grandi successi della serie di Maciste è anche ritenuto il migliore per scenografia, scene diazione, ritmo, struttura dell'impianto narrativo. Introvabile in Italia, è stato ristampato per l'occasione dal Nederlands Filmmuseum

«I film ritrovati»

ANTOLOGIA DI FRAMMENTI CENSURATI DA FILM DEGLI ANNI '50-'70

L'invisibile» per antonomasia, ciò che per primo viene sottratto alla visione del pubblico: i tagli di censura, del produttore o del distributore, finalmente ritornati sullo schermo. Spesso si sa «quanto» manca di un film ma non solo si può certo vedere. Abbiamo frugato tra i tagli di film di produzione americana, europea ed italiana degli anni '50-'70; il

risultato è un abreve storia del rimosso attraverso il «non-visibile». Il programma dettagliato sarà a disposizione del pubblico durante la settimana de «Il cinema Ritrovato»

PROGRAMMA A SORPRESA

D.:10'. Dalla Cinémathèque Municipale de Luxembourg

Venerdì 24 Novembre

«Retrospektiva Larry Semon»

9.30 THE SNOW (USA/1921)

D.: 20' 35mm. V.O. Dalla Library of Congress di Washington.

DUNCES AND DANGERS (USA/1918)

D.:15' 16mm V:O. Dalla Cineteca del Friuli

KID SPEED (USA/1924)

D.:25' 16mm V.O: Dalla Cineteca del Friuli

RIDOLINI GRANDUCA (Tit. or.: A PAIR OF KINGS (?) USA/1922 (?))

D.: 24' 16mm V. Italiana sonorizzata (da identificare). Dalla collezione di Camilo Moscati

«I film ritrovati»

DER MANN OHNE KOPF (Tit. it. L'uomo senza testa, Ger/1927)

R.: Nunzio Malasomma. In.: Carlo Aldini, Git Haid, Siegfried Amo.

D.: 75' 16mm V.O.

Dalla Cinémathèque Municipale de Luxembourg

Un altro film tedesco diretto da un italiano, Nunzio Malasomma, che esordì alla regia proprio con un film «d'azione» interpretato da un altro «forzuto», Giovanni Reicevich. Il successo di questa prima opera lo portò in Germania dove diresse una quindicina di film «L'uomo senza testa» è certamente uno dei più interessanti di questo pericolo, anche per la presenza di un «Fairbaks» italiano come Carlo Aldini, bolognese di nascita, lottatore e campione di pugilato, che in questo film interpreta due parti: un «doppio» tedesco-italiano d'azione.

«Retrospektiva Larry Semon»

RIDOLINI ESPLORATORE (tit. or.: The Sportsman, USA /1920)

D.: 14' 16mm V. italiana. Dalla collezione di Camillo Moscati

THE SAWMILL (USA1922)

D.: 25' 16mm V.O. Dalla George Eastman House di Rochester.

«Retospektiva Larry Semon»

14.30 SPUDS (USA/1927)

D.: 38' 16mm V. cecoslovacca. Dal Museum of Modern Art di New York

«Fritz Lang- Il cinema ritrovato»

YOU ONLY LIVE ONCE (USA/1937)

d.: 12' 16mm V.O.

Dalla Cineteca del Friuli

Il cortometraggio, che pare sia stato realizzato da Fritz Lang, raccoglie alcune riprese dell'omonimo lungometraggio, rimontante per illustrare al pubblico come avviene l'edizione di un film. Non è stato possibile rintracciare nessuna notizia di questo documentario nelle filmografie langhiane.

«Le cineteche; il Nederlands Filmmuseum»

WEERGEVONDEN (Olanda 1914)

R.: Louis H. Chrispijn. In.: Louis H. Chrispijn, Mientje Kling, Enny de Leeuwe. P.: Hollandia Filmfabriek. D.: 40' 35mm

Perduto e poi ritrovato WEERGEVONDEN è il primo lungometraggio della Hollandia, la principale casa produttrice dei paesi Bassi degli anni '10. Il film ha una fotografia straordinaria, che evoca l'atmosfera dei quadri di Rembrandt.

Presso la Multisala di Via dello Scalo 23

«Il film ritrovati»

21.30 FILM A SORPRESA

Una autentica riscoperta! Uno dei più importanti film degli anni '50, ritenuto scomparso definitivamente, è stato ritrovato e portato a Bologna. Una occasione unica per vedere l'opera di uno dei grandi maestri del cinema riapparsa dall'oblio.

LES AFFAIRES PUBLIQUES(Fr/1934)

R.: Stanley Bresson, Pierre Charbonnier

D.: 40' 35mm V.O. Dalla Cinématèque Française

THE SEAFARERS (USA/1953)

R.: Stanley Kubrick. F.: S.Kubrick. Narratore: Don Holenbeck. P.:Lester Cooper per Seafarers. Int. Union, Atlantic and Gulf Coast District, American Federation of Labour. D.: 30' 35 mm. V.O. Dalla Library of Congress di Washington.

Due mediometraggi, che le filmografie davano per persi, di due maestri: la dimostrazione che non solo il cinema «minore» e quello muto rischiano di scomparire.

«Le cineteche: il Ceskolovensky Filmovy Ustav-Filmovy Archiv»

WHOOPEE (USA/1930)

R.:Thornton Freeland, Sc.: Willimra Conselman da «The Nervous Wreck» di Owen Davis. F.: Lee Garmes, Ray Rennahan, Gregg Toland, M.: George Olsen e la sua orchestra. Cor.: Busby Bekerley. In.: Eddie Cantor, Eleanor Hunt, Paul Gregory, John Rutherford, Ethel Shutta, Spencer Charters. P.: Samuel Goldwyn, Forenz Ziegfield. D.: 75' 35mm V.O. Sott. ted.

«Whoopee» ha tutto ciò che deve avere una commedia musicale brillante e di gran classe, compresi i colori del Technicolor. (...)«Whoopee» è la miglior commedia musicale finora apparsa sugli schermi». (Variety, 8/10/1930).Una delle prime commedie musicali del sonoro, l'inizio di un successo decennale per Goldwyn, Ziegfield e Berkeley, uno scatenato Eddie Cantor, un ritmo eccezionale, un successo commerciale e di critica (Variety) assicurato. Altrettanto assicurato sarà il divertimento per gli spettatori de «Il cinema Ritrovato» che potranno vedere una delle poche coie sopravvissute che conserva ancora molte parti a colori, testimonianza degli studi e degli esperimenti portati avanti dalla Technicolor in quegli anni.

Sabato 25 Novembre

«Le cineteche : il Ceskolovensky Filmovy Ustav-Filmovy Archiv»

9.30 NITCHEVO (Fr/1926)

R, Sc.:Jacques de Baroncelli. F.: Louis Chaix, Jimmy Berliet. Scgr.: Robert Gys. In:Lilian Hall-Davis, Suzy Vernon, Barsac, Charles Vanel. Marcel Vibert, Jean D'Yd, Henry Rudaux, Raoul Paoli. P.: Société des Films Baroncelli. D.: 85' 35mm V. cecoslovacca.

Attivo sin dal 1915 (e proseguirà la sua attività anche nel sonoro), de Baroncelli ebbe importanti rapporti con il

«milieu» dell'avanguardia parigina degli anni Venti . In particolare René Clair lavorò con lui come assistente in diversi film .

INSPIRANCE (trad. it.: Ispirazione, Cec/1949)

R., S., Sc.: Karel Zeman. M.: Z.Liska. P.: Short Film Zlin

D.: 11' 35mm

«Retrospettiva Larry Semon»

THE WIZARD OF OZ (USA/1925)

D.: 90' 35mm V.O. Dal National Film Archive di Londra

La trasposizione semoniana della famosa favola del Mago di Oz, che tutti ricordiamo nella versione interpretata da Judy Garland, sarà probabilmente una delle scoperte della retrospettiva dedicata al regista e attore americano. «Variety nella sua critica al film (29/4/1925) rilevava l'eccezionale sfardo di mezzi, inusuale per una produzione indipendente (dello stesso Semon) e notava come fosse «uno dei migliori film di tutti i tempi per un pubblico di bambini».

Crediamo che si tratti di un complimento; per quanto riguarda, la presenza di Oliver Hardy (l'uomo di latta) e Dorothy Dwan contribuiscono ad aumentare l'interesse del film.

«Le Service des Archives du film du Centre national de la cinématographie à Bois d'Arcy» France presenta:

UN REVE DE DRANEN (Fr. 1905), Pathè Frères- **METEMPSYCHOSE** (Fr.1905) Pathè Frères **SCULPTURE MODERNE** (Fr.1906) Segundo de Chomón- **LA DANSE DU DIABLE** (Fr. 1904) Scuola di Ferdinand Zecca, Pathè Frères- **LA LEÇON DE SOLFEGE** (Fr.1909) Pathè Frères- **MARCHE AUX POISSONS A MARSEILLE** (Fr.1897) di A. e L. Lumière- **A LA BASE COUR** (Fr.1908) di Ernest Normandin **LE CHAUDRON INFERNAL** (Fr. 1907) di George Méliès **EGYPTE PANORAMA DES RIVES DU NIL** (Fr.1896). di A. e L. Lumière - **CONCOURS DE BOULES LYON** (Fr. 1895) di A. e L. Lumière **REPAS EN FAMILLE** (Fr 1896) di A. e L. Lumière- **LE SQUELETTE JOYEUX** (Fr. 1897) di A. e L. Lumière- **BOXEURS EN TONNEAUX** (Fr. 1895) di A. e L. Lumière- **LAVEUSES** (Fr. 1895) di A. e L. Lumière- **CHARCUTERIE MECANIQUE** (Fr. 1895) di A. e L. Lumière - **BATAILLE DE BOULES DE NEIGE** (Fr. 1895) di A. e L. Lumière

Duranta del programma: 20' 35 mm

14.25 Pietro Bonfiglioli ricorda Cesare Zavattini, Fondatore della Mostra del Cinema Libero.

«Retrospettiva Larry Semon»

DUMMIES (USA/ 1928)

D.: 27' 35 mm. V. cecoslovacca. Dal Museum of Modern Art di New York

«I film ritrovati»

FELLINI NEL CESTINO

R.: Gianfranco Angelucci, Org.: Massimo Cristaldi, F.: Cristiano Pogany,, Scgr.: Luciano Calosso, Mont.: Ugo De Rossi. Coll. ai testi: Oreste Del Buono. D.: 50' (videoproiezione). In occasione dell' assegnazione a Federico Fellini del Prix Européen du Cinéma, alcune Cineteche proiettano, nella giornata di oggi, le opere del maestro riminese. Anche la Cineteca di Bologna e *Il Cinema Ritrovato* si associano a questa iniziativa europea, proponendo il 3° episodio di un programma realizzato da Gianfranco Angelucci e dedicato agli inediti felliniani, cioè quelle sequenze girate da Fellini e poi montate (o addirittura editate, cioè doppiate e mixate) che alla fine , per motivi diversi, non hanno trovato posto nella versione finale del film. Sono le sequenze del CASANOVA: l'episodio dell'amore omosessuale fra il seduttore veneziano e il principe turco Ismail; o l'incontro dell'atelier di Anna Maria con una signora dai seni grandi e straripanti come due nuvole di latte; gli episodi espunti da AMARCORD: il racconto della ricerca dell'anello prezioso che il povero Colonia è chiamato a compire nel pozzo nero; o quella del Cinese che, al Bar Commercio, si spoglia davanti a tutti per dimostrare ai «vitelloni» di avere anche lui l'ombelico; e per finire, in bianco e nero, la sequenza ormai mitica di cui la censura mutilò LE NOTTI DI CABIRIA quella dell'Uomo del sacco, il racconto di «una specie di filantropo

un po' fatato»- come dice Fellini -che ogni notte a Roma raggiungeva i diseredati nei punti più strani della città distribuendo cibi e indumenti tenuti sempre pronti in un sacco.

«IL cinema muto di Fritz Lang»

DAS WANDERnde BILD (Ger/1920)

Sc.: Thea von Harbou, F.L. F.: Guido Seebernr. In.: Mia May, Hans Marr, Rudolf Klein-Rhoden, Harry Frank, Loni West. P.: May Film Gmbh, Berlin. D.: 77' 35mm. V.O.

KAMPFENDE HERZEN (Altro titolo: DIE VIER UM DIE FRAU, Ger/1920-21)

Sc.: Thea Von Harbou, F.L. F.: Otto Kanturek. In.: Carola Toelle, Herman Böttcher, Ludwing Hartau, Anton Edthofer, Rudolf Klein-Rogge, Robert Forster-Larringa, Lilli Lohner, Harry Frank, Paul Rehkopf, Gottfried Huppertz. P.: Decla-Bioscop AG D.: 95' 35mm V.O.

Dalla Stiftung Deutsche Kinemathek di Berlino Ovest.

Non potevano mancare, nella retrospettiva dedicata a Fritz Lang, i due ultimi ritrovamenti . Entrambi i film erano creduti perduti ma sono stati identificati presso la Cinemateca brasileira dalla Cineteca di Berlino ovest che ha curato il restauro. La ricostruzione di WANDERnde BILD non è ancora stata completata, la copia che presenteremo è da considerare quindi come un Work in Prog. Ress. Entrambi i film sono stati restaurati cercando di mantenere i colori delle copie originali.

Presso la multisala di Via dello Scalo 23

«Retrospettiva Larry Semon»

21.30 THE RENT COLLECTOR (tit. it. Ridolini esattore, USA/1921)

D.: 25. 35mm V.O.

Dalla Cineteca del Comune di Bologna

«Il cinem muto di Fritz Lang»

METROPOLIS (Ger/1925/26)

Sc.: Thea von Harbou, Fkarl Freund, Günther Rittau. In.: Alfred Abel, Gustav Frulich, Rudolf Klein-Rogge, Fritz rasp, Theodor Loods, Heinrich George, Olaf Storm, Hanns Leo Reich, Heinrich Gotho, Grete Berger, Margarethe Lanner, Brigitte Helm. P.: Universum-Film AG, Berlin

D.: 120'. 35mm V.O.

Dal Münchner Stadtmuseum Filmmuseum.

Il capolavoro di Fritz Lang, presentato nella versione restaurata da Enno Patalas e accompagnato al pianoforte da Aliosha Zimmermann che seguirà la partitura originale di Gottfried Huppertz. Lontani da Moroder, una occasione unica per ammirare il film quasi così come fu concepito.

«Le cineteche: il Nederlands Filmmuseum»

AU PAYS DES TENEBRES (Fr/ 1912)

P.: Eclair. D.: 27' 35mm V. Olandese.

THE LONEDALE OPERATOR (USA/1911)

P.: Biograph. D.: 15' 35mm. V. Olandese

THE RIVER VELINO (It./1910)

P.: Cines. D.: 3' 35mm. V. olandese

THREE EARLY FASHION DOCUMENTARIES (USA/1925ca.)

D.: 27' 35mm. V.O.

IN HET KUUROOD (Ger/1914ca)

D.: 8' 35mm

Questo programma raccoglie cortometraggi esemplari per l'uso del colore nel cinema muto (THE LONEDALE OPERATOR lo utilizza già a livello narrativo); i tre documentari di moda presentano colorazioni a pochoir, e uno di essi un primitivo esempio di Techicolor; una curiosità. IN HET KUUROOD, ha uno sbalorditivo deterioramento del

colore. Tutti questi film sono stati duplicati direttamente su negativo safety a colori, seguendo il procedimento messo a punto dalla Haghefilm di Amsterdam

Domenica 26 novembre

«Retrospettiva Larry Semon»

9.30 UNDERWORLD (Titolo il Castigo, USA /1927)

R.: Josef Von Sternberg. Sc.: Ben Hecht, dal racconto di R.N. Lee. F.: Bert Glenon. Scgr.: Hans Dreier. In.: George Bancroft, Evelyn Brent, Clive Brook, Larry Semon, Fred Kohler. P.: Paramount. D.: 120' 16mm V.O:

Dalla George Eastman House di Rochester. Un Larry Semon invecchiato e ammalato (morirà un anno dopo) interpreta un indimenticabile «cammeo» in questo film di Sternberg, prototipo di tutti i successivi «gangster film» americani.

«Le cineteche: il Cekoslovensky Filmovy Ustav-Filmovy Archiv»

PAN PROKOUK VYNALEZCEM (Trad. it. :Il signor Prokouk inventore, Cec/1949)

R., S., Sc.: Karel Zeman. M.: z. Liska. P.: Short Film Gottwaldow.

D.:9' 35mm

ETERNAL LOVE (USA/1929)

R.: Ernest Lubitsch. Sc.: Hans Kraly dal romanzo «Der König der Bernina» di Jacob Christoph Heer. F.: Oliver Marsh.

In.: John Barrymore, Camilla Horn, Victor Varconi, Hobart Bosworth, Bodil Rosing, Mona Rico. P.: Feature Prod.-United Artist. D.: 70' 35 mm V.O.

Uno dei film più rari della vasta filmografia di Ernest Lubitsch (finora se ne conosceva solo una copia di 16 mm, è un melodrama, affidato all'interpretazione di Lionel Barrymore, che si svolge all'inizio dell'800 in un viaggio delle alpi tirolesi.

«Retrospettiva Larry Semon»

RIDOLINI AL VARIETÀ (USA/19??)

D.: 15'. 16 mm. V. italiana sonorizzata (da identificare)

Dalla collezione di Camillo Moscati.

«Il cinema muto di Fritz Lang»

14.30 HARAKIRI (Titolo. Madame Butterfly, Ger/1919)

Sc.: Max Jungk, F.: Max Fassbaender, Scgr.: Heinrich Umlauff, In.: Paul Biensfeldt, Lil Dagover, George John, Meinhard Maur, Rudolf Lettinger, Erner Hübsch, Käte Küster, Nils Prien, Herta Hedéen, Loni Nest. P.: Decla-Film-Ges. Holz & Co., Berlin. D.: 92'. 35 mm. V. Olandese. Dal Bundesarchiv di Koblenz.

Anche questo film di Lang è stato per molto tempo considerato perduto. Lo ha ritrovato l'Archivio Federale di Koblenz presso la Cineteca di Amsterdam che conservava una copia non identificata del film sotto il titolo «Madame Butterfly»

«I film ritrovati»

ECCO LA RADIO! (Italia/1940)

R.: Giacomo Gentilomo. S., Sc.: Giacomo Gentilomo, Fulvio Palmieri. F.: Ferdinando Risi. M.: Fernando Previtali, Tito Petralia. In.: Loredana, Roberto Villa, Nunzio Filogamo, Fausto Tommei, Adele Garavaglia. P.: Eia. D.: 61'. 35 mm. Dalla Cineteca del Comune di Bologna.

«ECCO LA RADIO! è un film ad uso e consumo speciale dei radiomatori. I fanatici dell'altoparlante, coloro che ne fanno giornaliero consumo e che ne conoscono a menadito i programmi, godranno un modo di poter vedere i loro beniamini in carne ed ossa, di poter dare un volto a voci tanto familiari ed amiche (...)» (Filippo Sacchi in «Corriere

della Sera», 16 giugno 1940).

Per parte nostra aggiungiamo che quest film, un documento preziosissimo sulla radio e sulla società del tempo, sorta di Radio Days italiano del 1940, offre un'immagine orwelliana di come il regime vedeva il paese: un unico orecchio, intento ad ascoltare la voce dell'Eiar.

QUANDO IL PO È DOLCE (Italia/1951)

R.: Renzo Renzi. S.: Sc.: E. Biaggi, G.B. Cavallaro, R. R. Renzi, F.: Antonio Sturla. M.: Renzo Masetto .

Organizzazione: Luigi Pizzi. Il commento è letto da Sergio Zavoli. P.: Columbus Film. D. 11' 35 mm. Dalla Cineteca del Comune di Bologna in accordo con Renato Zambonelli.

Questo film, considerato uno dei migliori di Renzo Renzi , è un raro documento sul polesine prima della bonifica. Uno squarcio sull'Italia dell'immediato dopoguerra atavicamente povera, ancora immersa nel medioevo. Il film non sfuggì alla censura del regime democristiano che lo escluse dai premi di qualità, dalla selezione veneziana, e ne impedì materialmente la presentazione al festival di Locarno. Da molti anni la Cineteca di Bologna ne cercava una copia.

HITLER LIVES? (USA/1945)

R.: Don Siegel, Sc.: Saul Elkins. P.: L. de Rochemont per Warner Brothers. D.: 20' 16 mm. V.O. Dalla Cinémathèque Municipale de Luxembourg.

Il successo di questo cortometraggio, vincitore del premio Oscar 1945 per il miglior documentario, permise a Siegel di passare alla regia dopo un lungo apprendistato come montatore ed aiuto regista.

LA SULTANE DE L'AMOUR (Fr/1919)

R.: Renè Le Somptier e Charles Burguet. S.: da un racconto di Franz Tousseint. Adattamento: Louis Nalpas. F.:

Georges Raulet, Albert Duverger. Scgr.: Marco de Gastyne. P.: Films Louis Nalpas. D.: 100' 35 mm. V.O.

Dalla Cinémathèque de Toulouse.

Realizzato nel 1919 in bianco e nero. LA SULTANE DE L'AMOUR fu ridistribuito nel 1923 in una versione accorciata e colorata a porchoir da una cinquantina di artisti che lavorarono per due anni su oltre 100.000 immagini. A proposito del film Louis Delluc dichiarò: «Con questo racconto delle "Mille e una notte", che intriga per il suo fasto orientale. Louis Nalpas desiderava porsi in concorrenza con le grandi produzioni Hollywoodiane che cominciavano ad imporsi nell'Europa del dopoguerra.», Nel 1918 tutti cercavano di dimenticare le devastazioni del conflitto mondiale e i film esotici offrivano un ottimo rifugio. Renè Le Somptier, che aveva ben compreso questo bisogno del pubblico, realizzò all'indomani della guerra numerosi melodrammi; LA SULTANE DE L'AMOUR ne è uno degli esempi più straordinari.

«Retrospectiva Larry Semon»

THE COUNTER JUMPER (USA/1922)

D.:20' 35 mm. V. cecoslovaca. Dal Museum of Modern Art di New York

«Le cineteche: il Nederlands Filmmuseum»

21.15 FUREUR DE MADAME PLUMETTE (Fr./1912)

Prod.: Eclipse. D. 6' 35 mm. V. olandese

BEBE JUGE (Fr./1912)

Prod.: Gaumont. D. 4' 35 mm V. Olandese

LA VOIX D'OR (Fr/1913)

Prod.: Gaumont.D.:55' 35 mm. V. Olandese

Tre cortometraggi francesi: una comica (LA FUREUR DE MADAME PLUMETTE) che utilizza felicemente l'ambientazione cittadina (tipica di tanto cinema francese) per lo sviluppo delle situazioni brillanti; un film (BEBE JUGE) che prosegue la tradizioni del fumeto (vedi L'ARROSEUR ARROSE); un apiccola favola sociale (EEN KOSTBAAR AADENKEN- Un ricordo prezioso- titolo attribuito in attesa dell'identificazione del film).

LA VOIX D'OR è invece un melodramma alla francese con viraggi particolarmente riusciti; un episodio si svolge a Volendam, tipico villaggio olandese dello Zuiderzee.

«Sulle origini del cinema»

MONSIEUR BULL (Fr/1972)

R.: André Dyja, Commento Anne Scheffer. F.: J.Pamart. O. Turjanski, A. Dyja. M.: A. Siekierski. P.: Magic Films Production. D.: 35' 16 mm V:O:

Lucien Bull è una figura importante, anche se quasi sconosciuta, nella storia del cinema. Assistente di Jules-Etienne Marey, è uno dei pionieri della settima arte e dell'animazione. Nel film Bull ricorda la sua collaborazione con Marey e descrive la nascita del cinema così come l'ha vissuta al tempo di Lumière. Il cortometraggio, realizzato da André Dyja, è l'unico documentario filmato su questo inventore, morto all'età di 96 anni nel settembre 1972.

«Le cineteche: Il Cekoslovensky Filmovy Ustav- Filmovy Archiv»

THE COSSACKS (USA/1928)

R.: George William Hill, Clarence Brown. Sc.: Frances Marion dal romanzo omonimo di Lev Tostoj. F.: Percy Hilburn. In.: John Gilbert, Renée Adorée, Ernest Torrence, Nils Asher, Paul Hurst, Dale Fuller, Mary Alden. P.: MGM Picture. D.: 120' 35 mm. V. Cecoslovacca

«Gli amanti del cinema potranno trovare in questo film un'ottima fotografia e un storia straordinaria. I cavalieri utilizzati sono veramente russi che, venuti negli Stati Uniti per una tournèe trasformatasi in un disastro finanziario, si fermarono a Hollywood per girare il film. La ricostruzione è credibile, John Gilbert perfetto per le sue fans.» (Variety, 4 luglio 1928)